

## SANITÀ

**ospedale civile pronto soccorso guardia medica**  
tel. 0983/5171  
tel. 0983/517270  
tel. 0983/517262  
tel. 0983/522440  
tel. 0983/522370  
c.r.i. tel. 0983/510017

## FARMACIE

**farmacia ferrari** tel. 0983/512347  
**farmacia di donato** tel. 0983/290772  
**farmacia noto** tel. 0983/512227  
**farmacia pappalardo** tel. 0983/530300  
**farmacia barone** tel. 0983/520725  
**farmacia rizzo corallo** tel. 0983/520432  
**farmacia gallina** tel. 0983/64415  
**farmacia mascaro** tel. 0983/565044

## EMERGENZA

**carabinieri** tel. 0983/530730  
**polizia stradale** tel. 0983/511122  
**polizia** tel. 0983/531011  
**polizia municipale** tel. 0983/520636  
**guardia di finanza** tel. 0983/511497  
**corpo forestale** tel. 0983/520213  
**vigili del fuoco** tel. 0983/520555

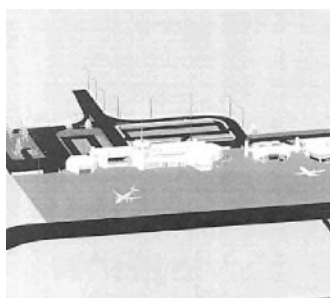
## COMUNE

**centralino** tel. 0983/5291  
**relazioni pubblico** tel. 0983/529235  
**ass. al turismo** tel. 0983/520051  
**segreteria sindaco** tel. 0983/529401  
**polizia municipale** tel. 0983/520636  
tel. 0983/290511  
tel. 0983/525263  
tel. 368/3478508  
tel. 345/8926687  
tel. 345/5065965

## Aeroporto, c'è ancora speranza

*Entro autunno il parere favorevole dell'Enac. Si va per uno scalo Cargo*

Aeroporto di Sibari, attivato il sito internet "Seac Sibari" dedicato al progetto per la realizzazione dello scalo aereo sullo Jonio cosentino. Si pensa di realizzare un centro logistico multimediale, un hotel e un air cargo center hub. Dalla home page apprendiamo che il sito presenta «il progetto "Air, Cargo logistic center a Sibari" attualmente in fase di sviluppo preliminare». Entro l'autunno 2010 si attende il parere favorevole dell'Enac essendo già stati effettuati degli studi preliminari tecnici e commerciali. Nel corso del 2009 - ricordiamo - sono stati espletati degli studi di fattibilità, anche socio-economici; dall'autunno 2009 il progetto definitivo è pronto al 95%. Ora serve la certezza di realizzazione e la disponibilità del terreno; dovrà essere, poi, modificato il Puc, per poi presentare il progetto per l'approvazione, e la costituzione e capitalizzazione della società di progetto sotto forma di Spa. «Nel 2011 - si legge ancora nel portale - contiamo di poter iniziare i lavori, l'entrata in regime è prevista dopo 15 mesi dall'inizio dei lavori». La stessa Regione Calabria fa riferimento all'ipotesi dell'aeroporto della Sibaritide su cui si sta lavorando, «anche se c'è qualche resistenza da



Il progetto dell'aeroporto

parte dell'Enac», ad una visione d'insieme che possa portare alla creazione di una rete tra gli scali. La diatriba sulla necessità o meno di realizzare quest'opera infrastrutturale fa discutere da troppo tempo, senza però intravedere una soluzione positiva all'orizzonte. Diverse le prese di posizioni a favore, così pure quelle contrarie, con motivazioni più disparate. Co-

me si ricorderà, lo scorso mese di maggio è stato pubblicato il Rapporto 2009 dell'Enac, che non riteneva necessario realizzare nuovi aeroporti lungo la penisola. Mentre in Regione si registravano numerosi interventi dei politici e delle istituzioni locali a favore dell'importante infrastruttura trasportistica, a livello nazionale il progetto non trovava proseliti. L'aeroporto di Sibari, previsto dal Piano regionale dei trasporti (Bur Calabria n. 40 dell'11 aprile '97), doveva essere finanziato con fondi previsti dalla legge Finanziaria 2000 (10,33 milioni di euro) e con fondi della Regione per la rimanente quota. Il Governo regionale, nel 2007, stanziò quasi 5 milioni di euro per l'infrastruttura aeroportuale, così pure la Provincia di Cosenza e l'imprenditoria locale si sono dette pronte a fare la loro parte affinché il progetto "decollò" veramente. Intanto, c'è chi insiste nel potenziamento di collegamenti veloci (navette o bus diretti) dalla Sibaritide con gli aeroporti di Lamezia Terme (1 ora e 40 di viaggio A3 permettendo) e di Crotone (poco più di 1 ora di viaggio, Sst106 insicura).

ANNA MARIA COVIELLO  
rossano@calabriaora.it

## politica

### Micciullo a valanga contro il Pdl

S'incattivisce, e non poco, la polemica tra il capogruppo consiliare del Pdl, Ernesto Rapani e Carlo Micciullo. E tra i due sono fioccate accuse a go-go. Rapani aveva chiamato in causa - nei giorni scorsi - il dipendente comunale, nonché componente del Pd e marito dell'assessore Converso, per alcune presunte incongruenze tra il ruolo lavorativo e quello politico; oggi il sanno pronte a ritornare indietro. «Mi aspetto che provi le prove delle missioni che ho fatto a Cosenza, mi aspetto nome e cognome delle ditte e delle cooperative da me minacciate, avvistate o condizionate, le prove del pagamento della missione di Gaeta; se ciò non dovesse essere fatto, allora sapremo di essere di fronte ad un impostore». Si difende così Micciullo in una lunga e dura missiva. «Nel 2006, con l'Udc, determinai la caduta dell'esecutivo di centrodestra e dopo, con il Pdm, determinai la vittoria del centrosinistra in una Città governata da tredici anni da Rapani e dai suoi amici». E poi, ancora, sulle funzioni di dipendente: «ero - dice Micciullo - e sono autorizzato a timbrare il cartellino allo Scalo, ma allo stesso posto firmo decine e decine di dipendenti che operano in altri settori... In cinque anni questa amministrazione non ha messo in piedi iniziative contro i dipendenti. Rapani ci raccontò tutti gli ordini di servizio, le liste di proscrizione, il mobbing certificato da sentenze, l'isolamento professionale messi in atto nei tredici anni dei suoi governi». Ma la polemica volge subito sul piano politico. «Il vero avversario da battere ed isolare - incalza Micciullo - non sono io, ma la coalizione del Pdl». Sfida lanciata al centrodestra, insomma, in vista delle prossime comunali di primavera. Con queste affermazioni, inoltre, si smentiscono categoricamente le voci che volevano lo stesso Micciullo - scortato dall'esperienza amministrativa con Filaretto - già vicino ad una corrente del centrodestra. Anche se quest'ultima sarebbe rimasta comunque una possibilità remotissima considerato il rapporto non del tutto idilliaco tra lo stesso e l'area trainante, ex An, del Pdl. Di cui Rapani è parte integrante e rimane assieme ad Antoniotto - visti i coerenti trascorsi politici di entrambe - uno tra i papabili candidati a alla carica di primo cittadino. Al contrario, sfugge ad ogni previsione la possibile allocazione della corrente Micciullo, in vista delle amministrative, alla luce del fatto che buona parte del centrosinistra (il Pd su tutti) non l'ha mai considerata sua parte integrante. E avere solo un bacino di voti, questa volta, sembra non bastare.

Marco Lefosse

## elezioni

### Presidenti e scrutatori Ecco come iscriversi

Aggiornamenti in vista per le liste dei candidati a presidente e scrutatori di seggio elettorale. «Il sindaco invita gli elettori che desiderino essere inseriti negli albi di presidenti e scrutatori di seggio a presentare domanda, entro il 31 ottobre 2010 (presidenti) ed entro il 31 novembre (scrutatori) presso questo comune». Si rende noto inoltre che l'inclusione negli albi predetti è subordinata al possesso di determinati requisiti: a) essere elettore del comune; b) essere in possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di II grado (solo per i Presidenti). Sono, invece, esclusi dalle funzioni di presidente di seggio elettorale e di scrutatore: a) coloro che, alla data delle elezioni, hanno superato il 70° anno di età; b) i dipendenti dei ministeri dell'interno, delle poste e telecomunicazioni e dei trasporti; c) gli appartenenti alle forze armate in servizio; d) i medici provinciali, gli ufficiali sanitari e i medici condotti; e) i segretari comunali e i dipendenti dei comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali; f) i candidati alle elezioni per cui si svolge la votazione. Per il ritiro delle domande e per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio elettorale comunale situato in via G. Rizzo oppure presso l'ufficio Urp; non devono presentare domanda coloro i quali sono già inseriti nei due albi. (gc)

## cronaca

### La Guardia costiera salva tre naufraghi Un gommonone è affondato ieri a largo di Lido S. Angelo

Un gommonone, con tre persone a bordo, è affondato alle ore 08.30 di stamane a circa due miglia al largo del Comune di Rossano. Uno degli occupanti, alle ore 08.40 circa, con il proprio cellulare riusciva ad allertare la Centrale operativa della Guardia Costiera tramite il 1530. Da Corigliano veniva fatta uscire immediatamente in mare la M/V CP841 che, alle ore 09.10 circa, raggiungeva il gommonone, oramai semiaffondato, traendo in salvo i tre malcapitati e riuscendo ad evi-



Le immagini del salvataggio

tare il peggio. I diportisti venivano trasferiti presso il porto di Corigliano ove interveniva anche il servizio sanitario che ne verificava le buone condizioni di salute. Una storia, fortunatamente, a lieto fine che si è conclusa solo con qualche attimo di panico per i malcapitati navigatori. Il tempestivo intervento della Guardia costiera e la fortuna, per i tre naufraghi, di essere riusciti ad intercettare in mare le linee telefoniche hanno fatto sì che si raccontasse una domenica di solo patos. (ml)

## CARIATI

### "Pianeta mare", oggi Cariati su Rete 4

CARIATI Le telecamere di Rete 4 saranno oggi a Cariati con e per la trasmissione "Pianeta mare" condotta da Tessa Gelisio, con la regia di Marzio Carlessi. Ad organizzare l'evento, in collaborazione con la Cooperativa pescatori di Cariati e la Lega Pesca rappresentata da Salvatore Martillotti, la giornalista, scrittrice e ricercatrice Assunta Scorpiniti. Il programma della giornata prevede un'escursione in mare della troupe televisiva

che potrà ammirare e riprendere i limpidi fondali e l'intera area costiera. A seguire, si procederà con l'intervista di alcuni pescatori. Un piacevole intermezzo vedrà protagoniste, le "donne di mare", che si prodigheranno in dimostrazioni culinarie. Alle 16, dopo la tappa dal maestro d'ascia, Antonio Montesanto, si chiuderà la giornata con la visita alla mostra fotografica "Donne di mare" curata dalla Scorpiniti. (mm)